



PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

(Artt. 71 e 73, comma 2° del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Ai Cittadini del Comune di GINOSA

La lista dei candidati al Consiglio comunale e la collegata candidatura alla carica di Sindaco contraddistinta dal simbolo

"Simbolo circolare che racchiude subito al di sotto la circonferenza le seguenti parole: "guardiamo lontano...Franco Pizzulli sindaco". Al centro vi è un disegno raffigurante tre ragazzi di spalle che guardano oltre un muro salendo rispettivamente (da sinistra destra) su una cassetta degli attrezzi, su una pila di libri e su un pallone. Al di là del muro si vede una cartina dell'Europa e del mediterraneo sulla quale si individua la posizione e la denominazione di Ginosa e Marina di Ginosa"

Qui di seguito espongono il proprio programma amministrativo per il quinquennio di carica degli organi del Comune

PROGRAMMA

PREMESSA

Il programma della coalizione di centrosinistra è articolato in 2 parti: la prima è un resoconto delle problematiche che interessano la nostra Comunità, problematiche insolite o non affrontate adeguatamente. La seconda parte contiene le linee programmatiche della coalizione, in esse sono individuate gli obiettivi e le priorità da affrontare con fermezza ed immediatezza.

SITUAZIONE

Aspetti socio-economici

Il territorio del comune di Ginosa è esteso per 187,06 Kmq., in ordine di grandezza rappresenta per agro terriero il quinto della Provincia. La popolazione residente (22719 circa) è in leggera ma costante crescita nonostante, nel 2009 per la prima volta, si sia registrato un tasso di mortalità superiore a quello di natalità, l'età media della popolazione comunale è inferiore a quella della popolazione provinciale. Appare evidente quindi che la crescita della popolazione residente è dovuta esclusivamente all'aumento dei cittadini stranieri; i residenti stranieri nel nostro territorio nel 2009 hanno costituito il 2.1% della popolazione, questo dato ci colloca al 3° posto nella graduatoria provinciale.

Ginosa, da molto tempo, è colpita da una profonda crisi economica e socio-culturale, crisi affrontata inadeguatamente dalle varie Amministrazioni che si sono succedute negli ultimi 15 anni. La crisi del settore agricolo locale si è manifestata in tutta la sua gravità ben prima che la crisi finanziaria mondiale provocasse anche in Italia i devastanti effetti sociali ed economici.

L'agricoltura è ancora oggi un settore essenziale nella economia locale per cui, quando essa è andata in sofferenza, causa la insufficiente remuneratività dei prodotti agricoli, dovuta in parte alla globalizzazione ed in parte alla strutturale debolezza della filiera distributiva, tutta l'economia ginosina ne ha subito le negative conseguenze coinvolgendo direttamente o finanziariamente gli agricoltori ed indirettamente la manodopera impiegata nel settore e di conseguenza coinvolgendo nella crisi anche il settore dell'Edilizia e dell'Artigianato. Infatti nel 2008 il reddito pro capite Irpef è stato molto basso, collocando Ginosa al quart'ultimo posto tra i 29 comuni della Provincia di Taranto.

La crisi finanziaria mondiale nella nostra comunità ha perciò avuto un impatto ancora più pesante. La chiusura della Miroglia e la crisi strutturale della Natuzzi e della TBM, tuttora privano diverse centinaia di famiglie di qualunque certezza di futuro.

Da evidenziare gli eventi calamitosi che hanno colpito Marina di Ginosa e Ginosa negli ultimi anni. La gravissima alluvione che ha colpito Marina di Ginosa nel marzo 2011 l'incendio e la devastazione della Pineta Regina (2014) la drammatica alluvione del 07.10.13 che ha devastato l'agro ginosino e ucciso quattro persone, infine il crollo di Via Matrice (21.01.14) che distruggendo parte del Centro Storico ha fatto determinato lo spopolamento del Centro Antico.

L'impatto

Se si arriva a Ginosa di sera la prima cosa che si nota è la scarsa illuminazione complessiva dell'abitato. Il traffico è lento, disordinato, spesso indisciplinato, con autoveicoli in sosta anche in posti in cui vige il divieto di fermata e in prossimità di incroci. Ci sono ingorghi frequenti e si avverte lo sgradevole odore dei gas di scarico che emana dalle lunghe file di automobili. I pedoni hanno difficoltà ad attraversare e a percorrere il corso principale perché, in vari punti, le macchine parcheggiate irregolarmente impediscono l'accesso ai marciapiedi. La segnaletica orizzontale è praticamente inesistente anche nelle strade del centro. Le strade sono quasi tutte molto strette, poco illuminate e assolutamente trascurate. Nel centro storico, il manto stradale fu sostituito da chianche che sono oramai completamente distrutte, e causa di infiltrazione di acqua piovana.

Nelle zone periferiche ed in via di espansione, esiste una viabilità priva di ogni logica, con strade chiuse o parzialmente occupate dalle nuove costruzioni, edificate senza considerare gli spazi pubblici. Gli spazi a verde fruibili non esistono. L'estate, trovare un po' di ombra è impresa impossibile. Molte strade principali sono prive di marciapiede e di qualunque arredo urbano. Gli spazi per il tempo libero e per l'attività sportiva amatoriale all'aria aperta non sono degnate di alcuna attenzione.

A Marina di Ginosa, pur insignita di bandiera blu, il caos regna sovrano a causa delle strade strette che, specie nelle vicinanze del mare, la contrassegnano e in cui una sosta ordinata è assolutamente impossibile. Durante l'estate, le macchine lasciate in sosta dai bagnanti occupano pericolosamente carreggiate e pineta rendendo impossibile il transito veicolare e volte pedonale. Gli accessi pedonali alla spiaggia pubblica sono problematici così come appaiono insufficienti e del tutto inadeguati i sottopassi che da viale Jonio portano al mare.



Insomma sembra di essere immersi in una realtà nella quale tutto è affidato al caso, non vi è alcuna progettualità, non esiste un concetto e/o una visione di insieme, non vi è mai stata una idea progettuale che guardasse al futuro della comunità amministrata.

I NOSTRI IMPEGNI

Parte prima.

Un programma deve prevedere una serie di interventi che una coalizione che si appresti a governare deve esplicitare. Ma prima di scrivere un semplice e forse sterile elenco di quello che si vorrebbe fare, si deve fare un'importante premessa.

Lo spirito che deve precedere qualsiasi ipotesi di intervento deve essere orientato sempre dalla necessità di guidare la nostra comunità verso un maggior grado di vivibilità e benessere.

Tale ipotesi deve invece guidare ogni nostro intervento.

ogni azione intrapresa deve essere condizionata dalle regole, e dalla massima trasparenza, la finalità deve mirare sempre al bene comune.

Parte seconda

Riteniamo che per la nostra Città si debba riprogrammare tutto.

Questa premessa è necessaria per introdurre il punto più importante del nostro programma, ovvero la realizzazione del **CENTRO DI PROGETTAZIONE E ATTUAZIONE DELLO SVILUPPO DI GINOSA**.

Parallelamente alla risoluzione delle molteplici problematiche che un comune presenta nella sua quotidianità, vogliamo destinare e allestire un luogo fisico (individuato nella vecchia scuola "Carducci").

Non si può prescindere dall'idea che solo uno studio approfondito e il confronto di molte figure professionali (con le loro competenze) possa condurre verso uno sviluppo sociale, economico e civile.

Gli obiettivi fondamentali che devono essere al centro del gruppo di studio sono:

- DIGNITA' DELLA PERSONA
- BENESSERE SOCIALE E FISICO
- LAVORO
- SOLIDARIETA'
- CULTURA
- RISPETTO DELL'AMBIENTE

Per una città da vivere: più bella , più pulita e più ordinata

- Migliorare l'aspetto degli abitati di Ginosa e Marina di Ginosa dotandoli di idoneo arredo urbano, riqualificandone gli ingressi nell'abitato con la realizzazione di marciapiedi, segnaletica orizzontale e interventi a tutela degli utenti deboli .
- Riqualificare il parco comunale di Marina di Ginosa e del parco in zona Pierrì a Ginosa, sistemazione del parco in zona Alfieri con il completamento dell'anfiteatro esistente e ripristino di tutte le aree verdi esistenti; sistemazione ed ampliamento dell'area podistica in località Cesine, realizzando percorsi, aree attrezzate, piste e recinzioni, assicurare la manutenzione e la cura di tutte le aree attrezzate e del verde pubblico affinché siano effettivamente fruibili da tutti in orari certi e definiti.
- Realizzazione di ampie e funzionali aree di parcheggio: a Ginosa per ridurre la concentrazione dei veicoli nel centro storico specie durante lo svolgimento di eventi in grado di attirare un rilevante numero di forestieri, e a Marina di Ginosa, per garantire un agevole accesso al mare e la sicurezza agli abitanti e ai veicoli in sosta.



- Migliorare e potenziare l'illuminazione pubblica e renderla omogenea in tutto l'abitato di Ginosa e di Marina di Ginosa.
- Definizione di un piano del traffico idoneo a garantire una maggiore e ordinata scorrevolezza della circolazione adottando la segnaletica opportuna e potenziando la struttura di sorveglianza e di controllo.
- Redazione del Piano di Protezione Civile.

Riorganizzazione della macchina amministrativa

Per una sana, efficiente e partecipata attività amministrativa è decisiva una organizzazione razionale, attenta ai bisogni della comunità, in grado di recepirne le istanze, capace di produrre progetti utili e in grado di individuare e cogliere tutte le opportunità di finanziamento che la UE, lo Stato e la Regione mettono a disposizione di volta in volta. Per tutto questo occorre:

- La riorganizzazione dei Servizi e dei Settori del Comune (a cominciare da quello tecnico-urbanistico) cui vanno destinati idonei investimenti in innovazioni tecnologiche e in Formazione Professionale delle risorse umane che, se opportunamente preparate, motivate e coordinate, inserite in una struttura funzionale, rappresentano un fattore decisivo per una amministrazione efficiente.
- Ripristinare Relazioni Sindacali corrette e sistematiche.
- Assicurare il pieno funzionamento del Comitato di Frazione.
- Istituire le commissioni consiliari.
- Affrancare il Servizio di Polizia Urbana dai compiti impropri di cui è gravato, affidando questi ultimi ai Servizi più congeniali, destinando i Vigili Urbani alle loro funzioni istituzionali.
- Alla luce delle recenti disposizioni di legge, proporre il regolamento per la erogazione dei contributi alle associazioni sulla base degli indirizzi definiti dall'Amministrazione Comunale.
- Reinsediare la Consulta delle Associazioni.

Ambiente

Siamo consapevoli che le questioni ambientali che riguardano il territorio comunale sono molto complesse e tali da richiedere risorse economiche di cui l'Amministrazione Comunale allo stato attuale non dispone. Tuttavia, quando esiste una autentica volontà politica determinata a trovare le soluzioni tecniche e finanziarie necessarie a preservare il patrimonio naturale di una comunità e a migliorarne la qualità della vita, si possono raggiungere risultati importanti. Con questa premessa gli obiettivi che ci proponiamo sono:

- ❖ Sollecitare la massima attenzione istituzionale volta a favorire il mantenimento dell'equilibrio idrogeologico del nostro territorio e a contrastare il fenomeno della erosione delle nostre coste.

Contemporaneamente vanno evitate decisioni amministrative contrarie a tale proposito.

- ❖ Puntare, con la gradualità necessaria ma con la massima decisione, al 100% di raccolta differenziata, realizzando le Isole Ecologiche necessarie.



- ❖ Diffondere gradualmente nel territorio comunale le piste ciclabili.
- ❖ Preservare il patrimonio archeologico e la gravina puntando alla loro massima valorizzazione.

Agricoltura

Il settore è travagliato da una situazione di crisi molto grave, che dura ormai da troppo tempo e non si vedono all'orizzonte segni concreti di miglioramento di questo stato di cose. Richiede interventi strutturali molto importanti che investono le competenze dello Stato e della UE. Il Comune però può e deve fare per intero la sua parte partendo dalla piena consapevolezza dei suoi mezzi e creando le condizioni in grado di aiutare un settore così importante nella economia cittadina. Ciò si può ottenere impegnandosi a:

- Favorire ulteriormente l'incremento dell'associazionismo per aumentare il potere contrattuale delle aziende agricole, in fase di approvvigionamento di materie prime e macchine ecc., e in fase di vendita dei prodotti.
- Promuovere tutte le iniziative necessarie alla piena realizzazione di una filiera corta in grado di avvicinare il consumatore finale al produttore nella fase di commercializzazione dei prodotti.
- Promuovere la trasformazione in zona dei prodotti agricoli.
- Favorire la promozione e la tutela dei prodotti tipici locali.

Artigianato e Commercio

- Controllo sull'abusivismo diffuso
- Promozione delle produzioni locali
- Infrastrutture logistiche commerciali e pubblicitarie

Edilizia

- Superamento del piano regolatore generale e redazione del Piano Urbanistico Generale, con l'obiettivo di razionalizzare l'esistente e programmare il futuro tenendo conto del profondo cambiamento avvenuto nell'ultimo ventennio.
- Approvazione dei Piani Particolareggiati.
- Controlli per scongiurare l'abusivismo.
- La riduzione degli oneri di urbanizzazione connessa alla realizzazione delle opere di interesse comune, va concessa solo dopo la loro effettiva realizzazione.

Sviluppo

Gli ultimi investimenti industriali importanti avvenuti nel comune di Ginosa sono relativi a Miroglio, Natuzzi, e TBM. Nel decennio 1990-2000 ci sono stati investimenti pari a Euro 80 milioni che hanno generato N° 580 posti di lavoro; nel decennio 2000 -2010 ci sono stati investimenti pari a 25 milioni e posti di lavoro pari a 80.

Quando in un territorio si realizzano investimenti tali da generare centinaia di posti di lavoro, si attiva un processo di crescita economico e sociale per le persone, per le famiglie, per la comunità. (18 nuove attività commerciali, 12 attività artigianali, 11 milioni di € di salari e stipendi annui).

Anche in questo caso indichiamo i nostri impegni:

- Assunzione a priorità assoluta dell'obiettivo di collaborare per risolvere definitivamente la problematica relativa alla ricollocazione al lavoro dei dipendenti della Miroglio, al rilancio della Natuzzi e della TBM.



- Favorire i nuovi insediamenti produttivi che garantiscano il pieno rispetto dei vincoli ambientali definiti dalle leggi regionali e nazionali e dalle normative comunitarie, a condizione che si istituiscano sistemi di controllo sistematici e casuali, garantiti dalla terzietà e dalla competenza indiscutibile di chi deve eseguirli con la vigile supervisione dell'Amministrazione Comunale.
- Monitorare tutte le possibilità di nuovi insediamenti produttivi che si possono intercettare e candidarsi concretamente ad ospitarle nel nostro territorio.

Turismo

Priorità assoluta: Entrare nel circuito di Matera “ Città della Cultura Europea “

In ogni caso va data la massima importanza ai seguenti filoni:

- ✓ Gravine, percorsi turistici, spettacoli ed eventi in grado di attirare il turista.
- ✓ Potenziamento e arricchimento del Museo.
- ✓ Marina di Ginosa e Ginosa inseriti a pieno titolo nei circuiti di promozione del turismo.
- ✓ Percorsi enogastronomici che rappresentino un potente veicolo di pubblicizzazione della bontà dei prodotti locali e, di conseguenza, amplino le possibilità di commercializzazione.
- ✓ Riapprovare il protocollo d' intesa con i comuni della zona occidentale per la riorganizzazione del “ Festival della Terra delle Gravine”

Il presente programma è comune a:

“nel cerchio con contorno nero in campo bianco sono rappresentate due lettere a caratteri maiuscoli; la lettera “P” di colore verde che si lega con la lettera “D” di colore bianco distinta nel fondo con un rettangolo di colore rosso, espressione del tricolore italiano. Alla base delle due lettere simbolo è inserita la scritta in nero “Partito Democratico” nella quale tra le due parole si inserisce il ramoscello di ulivo con cinque foglie verdi”

Ginosa, lì

Firma

